



AGENZIA DEL DEMANIO

## CAPITOLATO TECNICO

**Realizzazione di interventi di messa in sicurezza degli immobili dello Stato**  
**Comune di Modena**  
**“Ex Reclusorio Saliceta San Giuliano” e “Porzioni della ex ferrovia Modena-Decima”**



## **INDICE**

**Art 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

**Art 2 - FORMA ED AMMONTARE DELL'APPALTO**

**Art 3 - QUADRO ECONOMICO GENERALE**

**Art. 4 - CONTRATTO**

**Art. 5 - FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE**

**Art. 6 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE**

**Art. 7 OSSERVANZA DEL CAPITOLATO E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE**

**Art. 8 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

**Art. 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

**Art. 10 - GARANZIE**

**Art. 11 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

**Art. 12 - CONSEGNA DEI LAVORI - CONSEGNE PARZIALI - INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE**

**Art. 13 - PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

**Art. 14 - PENALI**

**Art. 15 - SICUREZZA DEI LAVORI**

**Art. 16 - ANTICIPAZIONE DEL PREZZO**

**Art. 17 - PAGAMENTI IN ACCONTO**

**Art. 18 - PAGAMENTI A SALDO**

**Art. 19 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

**Art. 20 - COLLAUDO**

**Art. 21 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE**

**RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

**Art. 22 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI - INVARIABILITÀ DEI PREZZI - NUOVI PREZZI**

## **Art 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di messa in sicurezza relativo a due immobili quali: porzione del compendio demaniale denominato - "EX RECLUSORIO SALICETA S.GIULIANO" - MOD0036 sito nel Comune di Modena alla Via Giardini angolo Via Panni (immobile appartenente al Demanio Pubblico dello Stato e individuato dalla scheda MOD0036 dello schedario descrittivo dei beni statali posti nella Provincia di Modena) – Porzioni della ex Ferrovia Modena Decima in Comune di Modena.

La tipologia dei lavori previsti fa seguito:

- all'intervento di messa in sicurezza volto all'eliminazione di porzioni di intonaco pericolante svolto dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Modena come da comunicazione con nota assunta a protocollo da questa Direzione Regionale con il n. 13356 del 02/09/2019 (intervento comunicato al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara con nota prot. 2019/13899/STE del 12/09/2019);
- alla mail del 18/07/2019 del Comune di Modena con la quale è stata segnalata la giacenza al suolo di tralicci serventi la ex-ferrovia in zona Torrenova, nel Comune di Modena (area demaniale di porzione della ex ferrovia Modena-Decima - Foglio 112 particelle 71, 132 e 176/parte);
- al sopralluogo svolto da funzionari dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna;
- all'esito ricerca storica documentale quale parte del risultato della campagna di indagini conoscitive propedeutiche alla progettazione dell'intervento di razionalizzazione che è in itinere per il compendio demaniale in parola;
- al rilascio di autorizzazione con prescrizione rilasciata da parte del Ministero per i Beni e le attività culturali e per il Turismo – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara relativamente all'intervento da svolgere presso l'immobile denominato Ex Reclusorio Saliceta San Giuliano – Modena (nota ssunta a protocollo di questa Direzione Regionale con il n. 11529 del 05/08/2020).

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato tecnico prestazionale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo dell'opera e relativi allegati dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Ai fini dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010 e s.m.i. il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è ZF62F58496 - e il Codice Unico di Progetto (CUP) G91I20000250001 dell'intervento.

## **Art 2 - FORMA ED AMMONTARE DELL'APPALTO**

Il presente appalto, ad esclusione degli oneri per la sicurezza dovuti all'emergenza COVID-19, è **dato a CORPO MISURA (ERRATA CORRIGE)** secondo quanto disposto all'Accordo Quadro sottoscritto dalla ditta DEA S.r.l. - Viale Regina Elena, 30 – 80040 Pollena Trocchia (NA) – P.IVA: 08632181213 (atto di adesione all'accordo quadro prot. 2019/2074 del 07/02/2019 rep. 194). con offerta con unico ribasso a valere sui tutti i prezzi unitari che determinano globalmente il valore

dell'opera al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo a base dell'affidamento per l'esecuzione delle lavorazioni (comprensivo dell'importo degli oneri della sicurezza) è stato determinato pari ad € 14.560,27 oltre IVA ed oneri di conferimento a discarica.

- Importo a base d'appalto soggetto a ribasso € 10.318,33
- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 2.741,90
- Oneri per la sicurezza dovuti all'emergenza COVID-19 non soggetti a ribasso d'asta € 1.500,04;
- Importo Totale dell'appalto € 14.560,27

Con riferimento all'importo sopra indicato si specifica quanto segue:

- **la S.A. in aggiunta riconoscerà all'appaltatore gli oneri di conferimento a discarica sostenuti previa presentazione dei formulari di rifiuti, delle fatture delle discariche nonché verifica della congruità del prezzo applicato per lo smaltimento.**
- gli oneri per la sicurezza dovuti all'emergenza COVID-19 (non soggetti a ribasso d'asta) pari ad € 1.500,04 sono previsti come un costo a misura da corrispondersi, in relazione alla durata dell'appalto sino a quando sussisterà la situazione emergenziale che richiede la messa in atto delle misure anti-contagio. A maggior chiarimento si specifica che gli stessi saranno riconosciuti e contabilizzati nella misura di attuazione degli oneri anticontagio laddove le prestazioni affidate saranno svolte in un periodo in cui perdura la contingente situazione epidemiologica.

L'importo sopra menzionato è così suddiviso:

Lavori a corpo-misura (errata corrige)	Importo	%
OG2 – Demolizione di opere	€ 5.242,41	36,01 %
OG1 - Edifici civili e industriali	€ 5.075,92	34,86 %
Oneri per la sicurezza	€ 2.741,90	18,83 %
Oneri per la sicurezza COVID-19	€ 1.500,04	10,30 %
<b>IMPORTO DEI LAVORI</b>	<b>€ 14.560,27</b>	<b>100,00 %</b>

La stazione appaltante al fine di determinare l'importo di gara, ha inoltre individuato i costi della manodopera sulla base di quanto previsto all'articolo 23, comma 16 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., per un totale di: € 9.796,73.

### Art 3 - QUADRO ECONOMICO GENERALE

QUADRO ECONOMICO		
1	LAVORI	€ 10.318,33
	<b>IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTO A RIBASSO AL NETTO DI IVA</b>	<b>€ 10.318,33</b>
2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.741,90
3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso COVID-19	€ 1.500,04
<b>I</b>	<b>IMPORTO DEI LAVORI DA APPALTARE AL NETTO DI IVA</b>	<b>€ 14.560,27</b>
SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE		
1	Rilievi, accertamenti ed indagini	€ 0,00

2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
3	Imprevisti - oneri di scarica	€ 2.912,05
4-a	Incentivo ex art. 113 (2%) sotto soglia comunitaria - fondo per l'innovazione	€ 58,24
4-b	Incentivo ex art. 113 (2%) sotto soglia comunitaria - fondo incentivi per i tecnici	€ 232,96
5	Spese per il bando + spese pubblicitarie (0,2%)	€ 0,00
6	Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00
7	Acquisizione aree	€ 0,00
8	Occupazioni aree pubbliche	€ 0,00
9	Compenso all' Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici	€ 30,00
10	Attività di supporto al RUP	€ 0,00
11	Spese tecniche - comprensive di oneri previdenziali	€ 2.500,00
<b>II</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 5.733,26</b>
<b>C. I.V.A. 22%</b>		
C,1	IVA imprevisti	€ 640,65
C,2	IVA spese tecniche	€ 550,00
C,3	IVA LAVORI	€ 3.203,26
<b>III</b>	<b>TOTALE SOMME IMPOSTA VALORE AGGIUNTO</b>	<b>€ 4.393,91</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO RICHIESTO A FINANZIAMENTO (I+II+III)</b>		<b>€24.687,45</b>

#### **Art. 4 - CONTRATTO**

Il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione digitale del contratto di appalto;

#### **Art. 5 - FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE**

Di seguito si riporta una descrizione sommaria delle opere con l'indicazione della località ove dovrà realizzarsi e le principali dimensioni.

##### **Ubicazione "EX RECLUSORIO SALICETA S.GIULIANO" - MOD0036**

Il complesso edilizio demaniale è posto in zona periferica a sud ovest della città emiliana di Modena, al limite della fascia urbanizzata del territorio comunale. Il compendio si sviluppa su un lotto di terreno posto all'incrocio tra due importanti arterie stradali che tagliano l'una (strada nazionale Giardini) in direzione nord-sud, l'altra (via Panni) in direzione est-ovest, il territorio comunale collegando la periferia al centro di Modena e le aree periferiche meridionali del territorio comunale.

La via Giardini inoltre immette sulla tangenziale sud, e quindi alla viabilità nazionale, ossia all'autostrada A1 oltre che alle arterie interregionali. La zona dunque è definibile come suburbana, con la via Panni che definisce il confine meridionale del tessuto edilizio consolidato della città emiliana, a prevalente destinazione residenziale.

Da segnalare comunque l'ampia disponibilità di collegamenti automobilistici con il centro, e di alcuni uffici pubblici e attrezzature sportive a livello di quartiere (la sede dell'Agenzia delle Entrate, su via delle Costellazioni, la polisportiva Saliceta, con cui confina il compendio sul lato est, il vicino parco pubblico Giovanni Amendola).





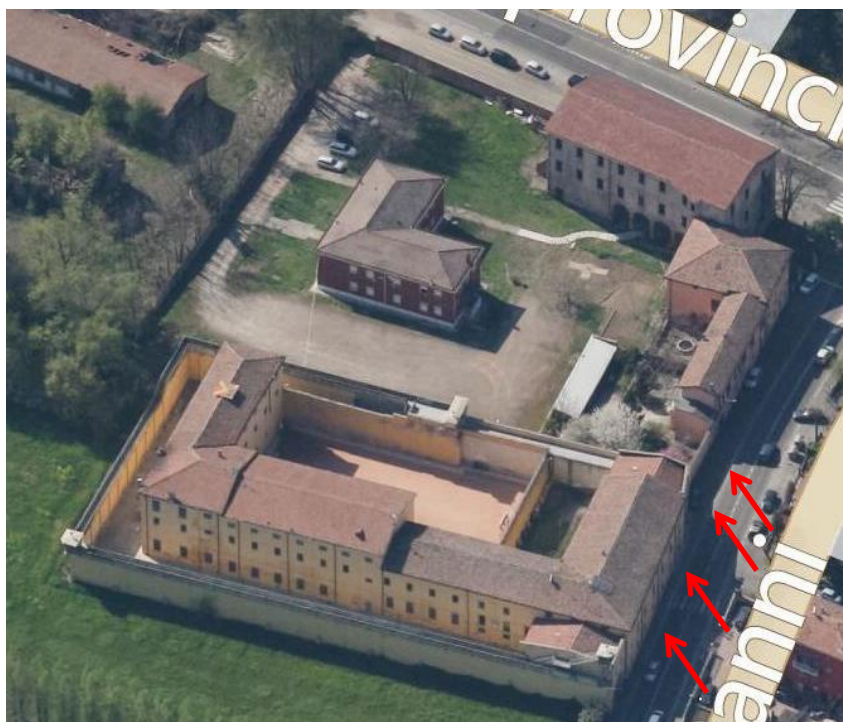
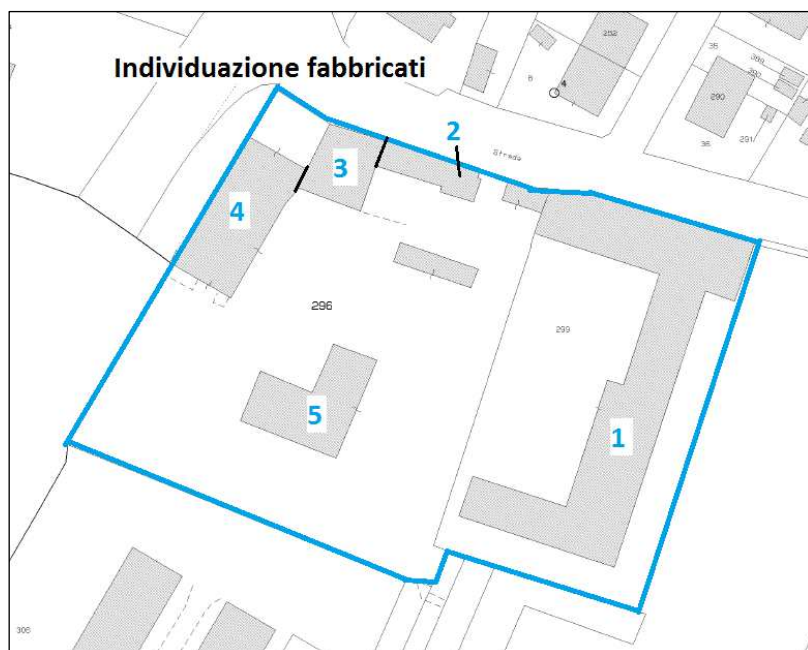
### Ubicazione porzioni della ex ferrovia Modena-Decima in comune di Modena

L'area in argomento, meglio identificata nella planimetria che segue, è catastalmente identificata nel C.T. del Comune di Modena al foglio 112 particelle 71, 132 e 176/parte e costituisce il sedime di un tratto della ex ferrovia Modena-Decima ricoperta da vegetazione spontanea. L'area in oggetto è accessibile liberamente dalla strada Santa Caterina, nei pressi della stazione RFI di Modena. Il tratto a sud della strada Santa Caterina è posto tra aree recintate di proprietà privata e la via Mar Tirreno; l'area a nord della strada Santa Caterina si estende fino a superare l'intersezione con la via Mar della Cina.



### Descrizione del compendio immobiliare oggetto di intervento EX RECLUSORIO SALICETA S.GIULIANO - MOD0036

La porzione oggetto di intervento di messa in sicurezza è parte della facciata del fabbricato identificato con il n. 1 nell'immagine sottostante prospiciente strada Panni. Tale porzione appartiene a compendio che sorge su lotto di terreno quadrangolare di complessivi mq. 9835, completamente delimitato sul perimetro per mezzo di muri di cinta, recinzioni metalliche. Il compendio è costituito da cinque fabbricati, oltre ampia area esterna di mq 7000 c.a..



### **Ex ferrovia Modena-Decima in comune di Modena**

Trattasi di linea ferroviaria dismessa accessibile da strada Santa Caterina ed ubicata tra aree urbane a prevalente carattere residenziale. Il tratto oggetto della prestazione richiesta si presenta caratterizzato da verde spontaneo e si sviluppa su area in parte pianeggiante ed in parte in declivio. La conformazione è tipica di una tratta ferroviaria con le aree in cui passano i binari aventi giacitura pianeggiante e le porzioni laterali in pendenza.





VISTA DA STRADA SANTA CATERINA



### Inquadramento catastale

“EX RECLUSORIO SALICETA S.GIULIANO” - MOD0036

Il complesso immobiliare innanzi descritto è individuato dai seguenti mappali del catasto fabbricati e del catasto terreni del Comune di Modena.





Tipologia	Foglio	Particella	Sub	Categoria	Consistenza	Indirizzo
Terreni	198	299			3720	
Terreni	198	296			6115	
fabbricati	198	299		B/4	13804	Strada Panni 28
fabbricati	198	296	1	B/4	10183	Via Giardini n. 603
<b>Totale</b>					<b>33822</b>	

#### Art. 6.2 Ex ferrovia Modena-Decima in comune di Modena

Le porzioni interessate dall'intervento sono individuate al catasto del Comune di Modena al Fig. 112 particelle 71, 132 e 176/parte.

Di seguito si riporta stralcio di estratto di mappa con l'individuazione corretta delle aree sulle quali sono presenti i tralicci da rimuovere e da conferire a discarica.



## Criticità riscontrate e Designazione delle opere

### “EX RECLUSORIO SALICETA S.GIULIANO” - MOD0036

Facendo seguito all'intervento di messa in sicurezza volto all'eliminazione di porzioni di intonaco pericolante svolto dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Modena come da comunicazione con nota assunta a protocollo da questa Direzione Regionale con il n. 13356 del 02/09/2019, si valuta la condizione del prospetto del fabbricato n. 1 (come precedentemente indicato) del compendio prospiciente strada Panni e dell'annesso muro di recinzione. Presumibili infiltrazioni di acque meteoriche nonché la tipologia della finitura esistente hanno generato nel tempo l'ammaloramento di porzioni di intonaco con il conseguente verosimile distacco dello stesso dal supporto murario. Per quanto sopra si rende opportuno riscontrare il degrado della facciata onde prevenire fenomeni di sgretolamento e caduta di ulteriori porzioni di finitura.

Per quanto sopra si prevedono le seguenti fasi:

- formazione di impianto di cantiere comprensivo di trasporto di quanto occorra per eseguire le lavorazioni, generatore di corrente e segnaletica con messa a terra, impianto idrico, comprensivo dell'eventuale onere di occupazione suolo;
- Verifica di stabilità degli intonaci con battitura manuale alla martellina compresi i piani di lavoro e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte - il predetto controllo sarà attuato tramite l'ausilio di piattaforma aerea o eventuale ulteriore mezzo idoneo.
- La rimozione degli intonaci dalla facciata interessata dall'intervento (facciata su via dei Panni – come da tavola allegata), andrà strettamente circoscritta alle porzioni fortemente decoese ed in fase di distacco, avendo cura di conservare tutti i restanti brani che denotano sufficiente aderenza al supporto murario (tale attività deve essere sempre svolta all'interno di area circoscritta da rete di cantiere appositamente addossata alla recinzione al fine di evitare che parti distaccate possano generare danni al traffico veicolare e pedonale durante la loro caduta);
- Carico, trasporto e conferimento a discarica del materiale rimosso

L'aspetto più critico è rappresentato dalla vicinanza del prospetto in parola alla pubblica via, pertanto è necessario un'opportuna delimitazione delle aree giustamente segnalate nonchè non danneggiare le opere e manufatti limitrofi e non arrecare disturbi o molestie durante l'esecuzione dei lavori e bagnare i materiali di risulta per non sollevare polveri.

Ex ferrovia Modena-Decima in comune di Modena

Facendo seguito a segnalazione del 18/07/2019 del Comune di Modena con la quale è stata segnalata la giacenza al suolo di tralicci serventi la ex-ferrovia in zona Torrenova, nel Comune di Modena (area demaniale di porzione della ex ferrovia Modena-Decima - Foglio 112 particelle 71, 132 e 176/parte) in sede di sopralluogo è stato verificato che i tralicci esistenti sull'area precedentemente indicata denotano fenomeni di corrosione alla base.

Si valuta, pertanto, la rimozione delle predette strutture in ferro che saranno pertanto tagliate alla base. Non è prevista la demolizione dei plinti di fondazione.

Per quanto sopra si prevedono le seguenti fasi:

- Rimozione totale di n. 9 tralicci appartenenti alla tratta ferroviaria dismessa sino alla base superiore del plinto di fondazione che pertanto non sarà rimosso; tale operazione comprende ogni onere e magistero per assicurare l'opera eseguita a regola d'arte secondo le normative esistenti, eseguita con mezzi meccanici e con intervento manuale ove occorrente, incluso il carico e trasporto del materiale di risulta a discarica controllata, previa caratterizzazione di base ai sensi del DM 27 settembre 2010, con esclusione degli oneri di discarica.
- Carico e trasporto del materiale di risulta a discarica controllata di n. 2 tralicci già giacenti al suolo con esclusione degli oneri di discarica
- Per ogni traliccio, l'operatore, prima di iniziare le prestazioni di rimozione richiesta provvederà a delimitare l'area di lavoro con nastro bicolore opportunamente segnalato e sostenuto.

**La S.A. in aggiunta al prezzo stabilito riconoscerà all'appaltatore gli oneri di conferimento a discarica sostenuti previa presentazione dei formulari di rifiuti, delle fatture delle discariche nonché verifica della congruità del prezzo applicato per lo smaltimento).**

Occorre precisare che l'impresa esecutrice dei lavori prima dell'avvio delle attività di cantiere dovrà redigere il Piano Operativo di Sicurezza.

L'intervento di rimozione e taglio delle opere in ferro esistenti deve essere eseguita con ordine e con le necessarie precauzioni, in modo da non danneggiare le strutture adiacenti, da prevenire qualsiasi infortunio agli addetti al lavoro e da evitare incomodi o danni collaterali.

L'Appaltatore deve provvedere alle eventuali necessarie puntellature.

I materiali di scarto provenienti dalle demolizioni e rimozioni dovranno essere trasportati dall'Appaltatore fuori dal cantiere nei punti indicati o alle pubbliche discariche.

La zona interessata dai lavori dovrà essere delimitata con particolare cura, delimitando di fatto il transito degli addetti ai lavori.

L'Appaltatore dovrà valutare di collocare opportune ed idonee opere di protezione a difesa delle proprietà confinanti ove queste possano essere comunque interessate dalla caduta di materiali di risulta.

Prima di dare inizio alle demolizioni dovranno essere interrotte le erogazioni agli impianti di elettricità, gas, acqua, ecc. esistenti nella zona dei lavori; a tal fine l'Appaltatore dovrà prendere direttamente accordi con le rispettive Società od Enti erogatori.

Dovranno essere interrotte le erogazioni agli impianti suddetti anche nelle demolizioni parziali o di limitata estensione; ciò data la possibile presenza di conduttori e canalizzazioni incassati od interrati.

L'immissione dei mezzi nella viabilità esterna dall'area di cantiere dovrà essere organizzata e diretta da personale appositamente dedicato, in modo da limitare l'impatto sulla viabilità esterne. L'accesso al cantiere dovrà essere opportunamente evidenziato da apposita segnaletica posta a distanza opportuna.

#### **Art. 6 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE**

Secondo l'enunciazione dell'articolo 106 del Codice degli Appalti, i contratti possono essere modificati secondo le modalità previste nei documenti di gara iniziali e comunque secondo le condizioni di cui al comma 1 e comma 2 del medesimo articolo.

Non costituiscono varianti al progetto esecutivo, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della direzione lavori, recante anche, ove

prescritto dalla legge o dal regolamento, gli estremi dell'approvazione da parte della Stazione appaltante.

L'appaltatore deve presentare ogni reclamo o riserva per iscritto al direttore dei lavori prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione, infatti, domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.

La variante deve comprendere, ove ritenuto necessario dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, l'adeguamento del PSC, con i relativi costi non assoggettati a ribasso, e con i conseguenti adempimenti, nonché l'adeguamento dei POS.

#### **Art. 7 OSSERVANZA DEL CAPITOLATO E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE**

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato e nel Capitolato Generale d'Appalto.

L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore stesso, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni impartite dalle AUSL, alle norme CEI, UNI, CNR.

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al d.P.C.M. 1 marzo 1991 e s.m.i. riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", alla legge 447/95 e s.m.i (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e relativi decreti attuativi, al d.m. 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i. (Regolamento concernente ...attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici), al d.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale) e alle altre norme vigenti in materia.

Con la presentazione e sottoscrizione della richiesta di accettazione dell'intervento, l'Appaltatore conferma e riconosce, a tutti gli effetti di legge e di contratto, di:

- aver esaminato il presente Capitolato d'Appalto;
- aver esaminato tutti gli elaborati descrittivi e grafici del progetto, che fanno parte integrante e sostanziale dell'appalto, ritenendoli esaurienti;
- aver tenuto conto che i lavori devono essere eseguiti in un arco temporale che include possibili condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli che impongono l'adozione di idonee soluzioni di esecuzione per il rispetto dei tempi contrattuali;
- aver conoscenza del protocollo cantieri per la sicurezza anticontagio COVID-19;
- aver attentamente valutato i siti interessati dai lavori e di averne accertato tutte le circostanze generali e particolari nonché le condizioni che possono influire sulla determinazione della propria offerta quali le condizioni di viabilità, di accesso, di impianto del cantiere e le condizioni su cui dovranno eseguirsi i lavori;
- aver effettuato la ricognizione dei luoghi, con particolare riferimento dell'esistenza di discariche autorizzate a recepire i materiali generati da tutte le lavorazioni svolte e richieste;
- aver tenuto conto dello stato di consistenza dell'area, della logistica delle lavorazioni e delle condizioni al contorno;
- avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- avere quindi preso perfetta conoscenza della natura, dell'entità, della destinazione delle opere da eseguire nonché di avere debitamente valutato le relative caratteristiche climatiche, possibilità



logistiche, le vie di comunicazione e accesso al cantiere, le possibili aree di cantiere, la necessità di usare mezzi di trasporto e sollevamento commisurati alle esigenze del cantiere, le ubicazioni delle discariche di materiali e di tutte le altre condizioni che possono influire sul costo e sullo svolgimento dei lavori e tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.

- Di obbligarsi, prima dell'inizio delle lavorazioni a presentare alla S.A., il preventivo di spesa redatto da gestore di discarica controllata, per l'onere di conferimento, per la preventiva verifica di congruità dello stesso **(gli oneri di discarica saranno riconosciuti dalla S.A. e non rientrano nel prezzo oggetto di ribasso).**

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di tali condizioni, informazioni e descrizioni.

L'Appaltatore con la stipula del contratto attesta di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dei lavori, secondo le norme e i migliori sistemi costruttivi e nei tempi contrattuali previsti.

La lingua ufficiale dell'appalto è l'italiano; tutta la documentazione, compresa quella di carattere tecnico, deve essere redatta nella medesima lingua.

Le comunicazioni (scritte e/o verbali) tra i tutti soggetti che intervengono nell'appalto (Stazione Appaltante, Appaltatore e i suoi rappresentanti, imprese subappaltatrici e fornitrici, Direttore dei Lavori e Direzione Lavori, Coordinatore per la sicurezza, ecc.) dovranno avvenire esclusivamente in lingua italiana.

Oltre a quanto sopra rappresentato saranno a carico dell'Appaltatore:

1. l'approvvigionamento di energia elettrica;
2. l'approvvigionamento idrico;
3. la sorveglianza sia di giorno che di notte nel cantiere, con personale ed illuminazione necessari, la guardiania dei locali, attrezzi, macchine, materiali anche se di proprietà di altre Imprese, nonché di tutti i beni della Amministrazione;

#### **Art. 8 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

Sono parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato, il Capitolato generale d'appalto, di cui al d.m. 145/2000 per quanto non in contrasto con il presente capitolato o non previsto da quest'ultimo, e la seguente documentazione:

- computi metrici estimativi;
- tavole di progetto
- le polizze di garanzia;
- i piani di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

Alcuni documenti sopra elencati possono anche non essere materialmente allegati ma conservati dalla stazione appaltante e controfirmati dai contraenti.

Sono contrattualmente vincolanti per le Parti le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- il Codice dei contratti (d.lgs. n.50/2016);
- il d.P.R. n.207/2010, per gli articoli non abrogati;
- le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori nonché le norme vincolanti in specifici ambiti territoriali, quali la Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- delibere, pareri e determinazioni emanate dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC);
- le norme tecniche emanate da C.N.R., U.N.I., C.E.I.

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

### **Art. 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del codice degli appalti, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di validità dello stesso, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del codice dei contratti;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del codice dei contratti sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto codice, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 3, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 3, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario o il concessionario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto o della concessione, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, del codice dei contratti per quanto riguarda i settori ordinari e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione delle norme contenute nel presente codice;
- e) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- f) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del codice dei contratti;

L'Agenzia si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate conformemente al punto che precede, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità;
- applicazione di penali per un importo totale superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- mancata consegna dell'elaborato tecnico per la realizzazione del sistema delle linee vita nel termine di 10 giorni dalla diffida da parte del RUP;
- mancata o tardiva richiesta di autorizzazione ad ENAC per l'esecuzione dell'ispezione con l'ausilio di SAPR (cd. *drone*) in ambito di operazioni critiche come previsto dall'art. 10 del regolamento ENAC;
- l'accertata assenza e mancata vigilanza sui luoghi del cantiere in concomitanza con la esecuzione di operazioni complesse (come il montaggio della linea vita);
- la mancata produzione della documentazione prescritta dalla normativa vigente per l'avvio e la conduzione dei lavori;

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Agenzia abbia comunicato per iscritto a mezzo PEC

all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale del lavoro effettuato, dedotte le eventuali penalità.

#### **Art. 10 - GARANZIE**

L'aggiudicatario dovrà produrre prima della stipula del contratto le seguenti garanzie:

- una **garanzia definitiva**, con le modalità previste ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'aggiudicatario.

La Stazione Appaltante ha altresì diritto di valersi sulla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 comma 2, del D.Lgs. 50/2016, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto ovvero per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per eventuali inadempimenti derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi in cui viene prestato il servizio.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi 29 accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'Aggiudicatario segnala, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

- una **garanzia di responsabilità civile per danni** ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D.Lgs 50/2016, mediante polizza assicurativa da presentare contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna del servizio che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione connessi all'espletamento dei lavori con massimale non inferiore a 500.000 euro. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

#### **Art. 11 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

Si applicano le disposizioni dell'art.105 del Codice degli Appalti e dell'art.35, commi dal 28 al 34 del D.L. n.223/2006 come convertito dalla Legge n.248/2006.

Le lavorazioni appartenenti alle categorie sopra indicate sono subappaltabili nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto di lavori ad imprese in possesso delle relative qualificazioni, secondo quanto disposto dall'art.105 del Codice degli Appalti, purché in sede di offerta il concorrente abbia indicato chiaramente i lavori che intende subappaltare con la relativa percentuale.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, alle seguenti condizioni:

- a) che l'appaltatore provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di associazione temporanea, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione dev'essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione, società o consorzio.
- b) che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante, ai sensi della lettera b), trasmetta alla Stazione appaltante:
  - i. la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
  - ii. una o più dichiarazioni del subappaltatore, rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e assenza della cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti.
- c) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965, e successive modificazioni e integrazioni; in relazione alla vigente legislazione in materia di prevenzione dei fenomeni mafiosi e lotta alla delinquenza organizzata, relativamente alle imprese subappaltatrici e cottimiste, di cui al d.P.R. n. 252 del 1998, resta fermo che, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, dello stesso d.P.R. n. 252 del 1998, il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi lavori, qualora per l'impresa subappaltatrice sia accertata una delle situazioni indicate dall'articolo 10, comma 7, del citato DPR

Il subappalto deve essere autorizzato preventivamente dalla Stazione appaltante a seguito a richiesta scritta dell'appaltatore; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.

L'affidamento di lavori in subappalto comporta i seguenti obblighi:

- d) l'appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20 per cento;
- e) nel cartello esposto all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;
- f) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- g) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori in subappalto:



- i. la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici; devono altresì trasmettere, a scadenza trimestrale e, in ogni caso, alla conclusione dei lavori in subappalto, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- ii. copia del piano operativo di sicurezza in coerenza con i piani predisposti dall'appaltatore

Ai fini del presente articolo è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto.

I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori.

È fatto obbligo all'appaltatore di comunicare alla Stazione appaltante, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contrattante, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

#### **Art. 12 - CONSEGNA DEI LAVORI - CONSEGNE PARZIALI - INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE**

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 10 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

Il Direttore dei Lavori comunicherà con un congruo preavviso all'esecutore il giorno e il luogo in cui deve presentarsi, per l'avvio dei lavori. Qualora l'esecutore non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno fissato dal direttore dei lavori per la consegna, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione oppure, di fissare una nuova data per la consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione. All'esito delle operazioni di consegna dei lavori, il direttore dei lavori e l'esecutore sottoscrivono il relativo verbale e da tale data decorre utilmente il termine per il compimento dei lavori.

L'inizio dei lavori è comunque subordinato alla sottoscrizione del verbale di cantierabilità.

L'impresa esecutrice dei lavori prima dell'avvio delle attività di cantiere dovrà redigere il Piano Operativo di Sicurezza.

In caso di consegna parziale a causa di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili, l'appaltatore è tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili.

La consegna parziale dei lavori è disposta a motivo della natura delle opere da eseguire, ovvero, di temporanea indisponibilità di aree ed immobili; in tal caso si provvede di volta in volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione.

L'esecutore dovrà comunque dare inizio ai lavori entro il termine improrogabile di giorni 5 dalla data del verbale di consegna fermo restando il rispetto del termine per la presentazione del programma di esecuzione dei lavori di cui al successivo articolo.

L'esecutore è tenuto, quindi, non appena avuti in consegna i lavori, ad iniziarli, proseguendoli attenendosi al programma operativo di esecuzione da esso redatto in modo da darli completamente ultimati nel numero di giorni naturali consecutivi previsti per l'esecuzione, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, eventualmente prorogati in relazione a quanto disposto dai precedenti punti.

**L'esecutore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di 10 giorni naturali, successivi e consecutivi dalla redazione del verbale di consegna dei lavori.**

L'esecutore dovrà operare tutte le comunicazioni ivi compreso l'ultimazione dei lavori, per iscritto a

mezzo PEC alla Direzione dei Lavori al seguente indirizzo:  
dre\_EmiliaRomagna@pce.agenziademanio.it .

### **Art. 13 - PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

Prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore predispone e trasmette alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori sulla base delle proprie scelte imprenditoriali e della propria organizzazione lavorativa, tenuto conto delle indicazioni contenute nel cronoprogramma facente parte integrante del progetto esecutivo.

Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori.

- Di seguito si riporta il cronoprogramma elaborato da questa S.A.
- Lavori di formazione di cantiere mobile- 1 gg
- Verifica e battitura della facciata- 2 gg
- Trasporto e conferimento a discarica- 1 gg
- Rimozione tralicci e taglio delle predette strutture in ferro 5 gg
- Trasporto e conferimento a discarica- 1 gg

### **Art. 14 - PENALI**

- L'Appaltatore dovrà eseguire i lavori nel rispetto dei tempi stabiliti e nel caso di mancato rispetto dei termini contrattuali sarà applicata una penale giornaliera pari allo 1,0 per mille (uno virgola zero per mille) del relativo importo stabilito, determinata a norma di quanto disposto dall'art. 113/bis del D.Lgs. 50/2016.
- La penale, nella stessa misura percentuale di cui sopra, trova applicazione anche in caso di ritardo:
  - nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei Lavori per la consegna degli stessi ai sensi del precedente articolo 11, comma 2;
  - nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'Appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
  - nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal Direttore dei Lavori;
  - nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di opere non accettabili o danneggiate.
- La penale irrogata ai sensi del comma 2 è disapplicata se l'Appaltatore, in seguito all'andamento imposto ai lavori, rispetta il termine stabilito per l'ultimazione dei lavori.
- Tutte le fattispecie di ritardi sono segnalate tempestivamente e dettagliatamente al Responsabile del Procedimento da parte del Direttore dei Lavori, immediatamente al verificarsi della relativa condizione, con la relativa quantificazione temporale; sulla base delle predette indicazioni le penali sono applicate in sede di conto finale ai fini della verifica in sede di collaudo.
- L'importo complessivo delle penali determinate ai sensi dei commi 1, 2 non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale; se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione il successivo articolo 18, in materia di risoluzione del contratto. Qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate nel corso dell'esecuzione del singolo contratto/appalto superi il 10% del corrispettivo contrattualizzato si procederà alla risoluzione del contratto da parte della Stazione appaltante.

- L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

### **Art. 15 - SICUREZZA DEI LAVORI**

L'Appaltatore dovrà redigere il Piano Operativo di Sicurezza (POS), in riferimento al singolo cantiere interessato. Il POS deve essere redatto da ciascuna impresa operante nel cantiere e consegnato alla stazione appaltante, per il tramite dell'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori per i quali esso è redatto.

E' compito e onere dell'Appaltatore ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro che gli concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui esse ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi.

Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al D. Lgs. n. 81/ 2008 e s.m.i., l'Appaltatore prima della redazione del verbale di consegna dei lavori deve trasmettere al coordinatore per l'esecuzione il nominativo e i recapiti:

1. del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione di cui all'articolo 31 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
2. del proprio Medico competente di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
3. il piano operativo di sicurezza.

L'impresa affidataria comunica alla Stazione Appaltante gli opportuni atti di delega di cui all'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

L'Appaltatore deve assolvere gli adempimenti in precedenza descritti, anche nel corso dei lavori ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.

E' fatta salva, in ogni caso, la facoltà per la Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento dei danni e di valutare l'inadempimento dell'Appaltatore ai fini della risoluzione del contratto.

Il POS conforme a quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008 deve contenere in particolare tutti gli elementi di cui all'all. XV.

### **Art. 16 - ANTICIPAZIONE DEL PREZZO**

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice degli Appalti, all'appaltatore, qualora interessato, è concessa un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale, da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

La garanzia di cui al comma 2 è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

### **Art. 17 - PAGAMENTI IN ACCONTO**

Trattandosi di un appalto con termini di esecuzione abbastanza limitati, non sono previsti pagamenti intermedi al di fuori dell'anticipazione di cui al punto precedente. Verrà corrisposta unicamente la rata di saldo.

### **Art. 18 - PAGAMENTI A SALDO**

Il conto finale dei lavori è redatto entro 45 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale e sottoscritto dal direttore di lavori.

Col conto finale viene accertato l'importo della rata di saldo, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di regolare esecuzione.

Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del responsabile del procedimento, entro il termine perentorio di 15 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il responsabile del procedimento formula in ogni caso una sua relazione sul conto finale.

Il Responsabile unico del procedimento, prima dell'autorizzazione alla liquidazione, accerterà e verificherà la presenza e la congruità di tutta la documentazione prevista dalla legislazione vigente, ivi comprese tutte le certificazioni dei materiali e la documentazione di avvenuto smaltimento delle risulite.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del codice civile.

Fatto salvo l'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante entro 24 mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.

### **Art. 19 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i, a pena di nullità del contratto.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento per pagamenti a favore dell'appaltatore, o di tutti i soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità. Tali pagamenti devono avvenire utilizzando i conti correnti dedicati.

Le prescrizioni suindicate dovranno essere riportate anche nei contratti sottoscritti con subappaltatori e/o subcontraenti a qualsiasi titolo interessati all'intervento.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

In ottemperanza all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:

a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'articolo 4, comma 4;

b) ogni pagamento deve riportare il CIG \_\_\_\_\_ e il CUP \_\_\_\_\_;

c) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della legge n. 136 del 2010;

d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) del presente articolo costituiscono causa di risoluzione del presente contratto alle condizioni del Capitolato speciale d'appalto;

e) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti



sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Ogni pagamento all'appaltatore sarà liquidato previa verifica della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC on line).

La fattura dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 DEL 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI), intestandola all'Agenzia del De-manio, C.F. 06340981007, Via Barberini 38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA (RBSRLK), il numero di ODA 2020003330, numero Ricezione (\_\_\_\_\_) il CIG ZF62F58496 – CUP G91I20000250001, nonché il numero di protocollo e data del contratto d'appalto -----

Quanto dovuto, come detto previa verifica della regolarità contributiva, sarà liquidato a 30 giorni dalla ricezione della fattura, a mezzo bonifico bancario, sul conto dedicato indicato dall'appaltatore nella scheda fornitore (agli atti della Stazione Appaltante) con esclusione di responsabilità per l'Agenzia da indicazioni erronee o disguidi ed inconvenienti ascrivibili all'istituto bancario in questione.

La fattura sarà trasmessa previa autorizzazione della S.A..

In caso di inadempimento contrattuale l'Agenzia si riserva di non procedere alla liquidazione del pagamento dovuto.

#### **Art. 20 - COLLAUDO**

I termini di inizio e di conclusione delle operazioni di collaudo dovranno comunque rispettare le disposizioni ancora vigenti di cui al d.P.R. n. 207/2010, nonché le disposizioni dell'art. 102 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Nel caso specifico questa S.A. si riserva di sostituire il certificato di collaudo per i lavori con certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Direttore dei Lavori.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

#### **Art. 21 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'Appaltatore, gli oneri e gli obblighi di cui al d.m. 145/2000 Capitolato Generale d'Appalto, alla vigente normativa e al presente Capitolato, nonché quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori; in particolare anche gli oneri di seguito elencati:

- la nomina, prima dell'inizio dei lavori, del Direttore tecnico di cantiere e dovrà fornire alla Direzione dei Lavori apposita dichiarazione di accettazione dell'incarico del Direttore tecnico di cantiere;
- ogni onere relativo alla formazione del cantiere, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni ed avanzati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite;
- la recinzione del cantiere, secondo le prescrizioni della Direzione dei Lavori, nonché la pulizia e la manutenzione del cantiere;
- la realizzazione, entro la recinzione del cantiere e nei luoghi che saranno designati dalla Direzione dei Lavori, di locali ad uso delle maestranze;

- la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti eventualmente prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei Lavori, allo scopo di migliorare la sicurezza del cantiere;
- La fornitura in opera a sua cura e spese e di esporre all'esterno del cantiere, come dispone la Circolare Min. LL.PP. 1 giugno 1990, n. 1729/UL, cartelli in cui devono essere indicati la Stazione Appaltante, l'oggetto dei lavori, i nominativi dell'Impresa, del Progettista, della Direzione dei Lavori e dell'Assistente ai lavori; in detti cartelli, ai sensi dall'art. 105 comma 15 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., devono essere indicati, altresì, i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici nonché tutti i dati richiesti dalle vigenti normative nazionali e locali.
- la fornitura di acqua potabile e/o industriale per il cantiere;
- la fornitura di energia elettrica;
- l'osservanza delle norme, leggi e decreti vigenti, relative alle varie assicurazioni degli operai per previdenza, prevenzione infortuni e assistenza sanitaria che potranno intervenire in corso di appalto;
- l'assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti;
- il pagamento delle tasse e di altri oneri per concessioni comunali (l'occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, ecc.);
- il ricevimento, lo scarico ed il trasporto in cantiere e nei luoghi di deposito o a piè d'opera, a sua cura e spese, secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre Ditte per conto della Stazione Appaltante. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati a tali materiali e manufatti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore;
- la predisposizione, prima dell'inizio dei lavori, del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al comma 17 dell'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. e di tutte le norme in vigore in materia di sicurezza;
- la fornitura e posa in opera nel cantiere, a sua cura e spese, delle apposite tabelle indicative dei lavori, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 comma 15 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- la trasmissione alla Stazione Appaltante degli eventuali contratti di subappalto che dovesse stipulare, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, ai sensi del comma 7 dell'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. La disposizione si applica anche ai noli a caldo ed ai contratti similari;
- la disciplina e il buon ordine del cantiere. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore. In caso di appalto affidato ad associazione temporanea di imprese o a consorzio, l'incarico della direzione di cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere; la delega deve indicare specificamente le attribuzioni da esercitare dal direttore anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere. La Direzione dei Lavori ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla

negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti dell'amministrazione committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori del presente Capitolato anche se non specificatamente descritti nelle voci del computo metrico. Detto eventuale compenso è fisso ed invariabile, essendo soggetto soltanto alla riduzione relativa all'offerto ribasso contrattuale.

L'Appaltatore si obbliga a garantire il trattamento dei dati acquisiti in merito alle opere appaltate, in conformità a quanto previsto dalla normativa sulla privacy di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

#### **Art. 22 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI - INVARIABILITA' DEI PREZZI - NUOVI PREZZI**

Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione saranno valutate, sulla base del prezzario regionale dell'Emilia Romagna sulla base della normativa vigente in merito agli appalti pubblici nonché sulla base di quanto stabilito nell'A.Q..

Se le variazioni ai prezzi di contratto comportino categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvederà alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali saranno valutati:

a) desumendoli dal prezzario della regione Emilia Romagna o dal prezzario predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, ove esistenti;

b) ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, e approvati dal RUP.

Ove da tali calcoli risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori saranno approvati dalla stazione appaltante, su proposta del RUP.

Se l'esecutore non accetterà i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungere l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'impresa affidataria non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intenderanno definitivamente accettati.

**Il Responsabile del Procedimento**  
*Gaetano Marcello Occhionero*

**Firma per accettazione**  
L'Operatore economico

.....



## A G E N Z I A D E L D E M A N I O

## DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA - U.O. SERVIZI TECNICI

Intervendo di messa in sicurezza parte della facciata adiacente strada panni dell'immobile denominato Ex Reclusorio Saliceta San Giuliano - Modena e rimozione di tralicci su area ex ferrovia di Modena

## COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - LAVORI A MISURA

CODICE	DESCRIZIONE	UNITA	DIMENSIONI				PREZZO UNITARIO Euro	IMPORTO TOTALE Euro	Incidenza manodopera
			L	P	H	Tot.			
N.P. 01	Formazione di impianto di cantiere comprensivo di trasporto di quanto occorra per eseguire le lavorazioni presso gli immobili Ex reclusorio Saliceta San Giuliano e Ex Ferrovia, generatore di corrente e segnaletica con messa a terra, rete di cantiere, impianto idrico, comprensivo dell'eventuale onere di occupazione suolo, come da richiesta della D.L.. Compreso ogni onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte per tutta la durata del lavoro.	corpo				1	€ 1.400,01	€ 1.400,01	60,00%
N.P. 02 (EX RECLUSORIO)	Verifica di stabilità degli intonaci con battitura manuale alla martellina compresi i piani di lavoro e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte	m <sup>q</sup>	470			470	€ 3,70	€ 1.739,00	80,00%
B01.013.010 (EX RECLUSORIO)	Rimozione delle parti di intonaco distaccate individuate a seguito di verifica e battitura manuale. Le parti rimosse saranno calate in basso per la successiva scarriolatura (stima forfettaria)	m <sup>q</sup>	470	0,35		164,5	€ 10,51	€ 1.728,90	76,00%
B01.061.020 (EX RECLUSORIO)	Scarriolatura di materiali sciolti di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni, entro l'ambito dell'area di cantiere, per percorsi fino a 50 m	mc	164,5		0,02	3,29	€ 37,24	€ 122,52	79,00%
N04.001.005.a (EX RECLUSORIO)	Autocarro con cassone ribaltabile, compresi conducente, carburante e lubrificante, per ogni ora di effettivo esercizio: trasporto e conferimento a discarica a discarica controllata di materiali di risulta, provenienti da demolizioni, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica	ora				6	€ 42,00	€ 252,00	68,00%
N04.001.005.a (EX FERROVIA)	Autocarro con cassone ribaltabile, compresi conducente, carburante e lubrificante, per ogni ora di effettivo esercizio: con autocarro di portata fino a 50 q, spostamento wc chimico	ora				1	€ 42,00	€ 42,00	68,00%
N.P. 03 (EX FERROVIA)	Rimozione totale di n. 9 tralicci appartenenti alla tratta ferroviaria dismessa sino alla base superiore del plinto di fondazione che pertanto non sarà rimosso; tale operazione comprende ogni onere e magistero per assicurare l'opera eseguita a regola d'arte secondo le normative esistenti, eseguita con mezzi meccanici e con intervento manuale ove occorrente, incluso il carico e trasporto del materiale di risulta a discarica controllata, con esclusione degli oneri di discarica.	cad				9	€ 533,31	€ 4.799,79	
N.P. 04 (EX FERROVIA)	Taglio, Carico e trasporto del materiale di risulta a discarica controllata di n. 2 tralicci già giacenti al suolo comprensivo di ogni onere per dare il lavoro compiutamente svolto a regola d'arte con esclusione degli oneri di discarica	cad				2	€ 117,06	€ 234,12	
TOTALE LAVORAZIONI								€ 10.318,33	
N04.013.005 (EX RECLUSORIO) onere sicurezza	Piattaforma aerea a compasso, altezza 15 m Tale strumentazione resta finalizzata alla verifica, battitura ed eventuale spicconatura dell'intonaco	ora	48			48	€ 49,57	€ 2.379,36	58,00%



F01.025.005.a (EX RECLUSORIO) - onere sicurezza	Recinzione provvisoria modulare da cantiere in pannelli di altezza 2.000 mm e larghezza 3.500 mm, con tamponatura in rete elettrosaldata con maglie da 35 x 250 mm e tubolari laterali o perimetrali di diametro 40 mm, fissati a terra su basi in calcestruzzo delle dimensioni di 700 x 200 mm, altezza 120 mm, ed uniti tra loro con giunti zincati con collare, comprese aste di controventatura: allestimento in opera e successivo smontaggio e rimozione a fine lavori	cad				24	€ 1,19	€ 28,56	65,00%
F01.025.040 (EX FERROVIA)	Delimitazione e confinamento di aree di lavoro eseguita con paletti metallici infissi nel terreno, nastro bicolore in plastica e cartello indicatore. Costo per l'intera durata dei lavori al fine di delimitare le aree di manovra del mezzo demolitore per la rimozione di n. 9 tralicci della linea ex ferrovia -	ml				72	€ 1,60	€ 115,20	78,00%
F01.028.005.d (EX FERROVIA - EX RECLUSORIO) onere sicurezza	Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di F01.028.005. alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: d triangolare, lato 350 mm Per le segnalazioni di pericolo - n.2 cartelli	cad				2	€ 0,77	€ 1,54	0,00%
F01.028.045.f(EX FERROVIA - EX RECLUSORIO) onere sicurezza	Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 700 x 500 mm h Per le segnalazioni di cantiere - n.2 cartelli	cad				2	€ 0,89	€ 1,78	0,00%
F01.028.045.f (EX FERROVIA-EX RECLUSORIO) onere sicurezza	Cartelli di obbligo (colore blu), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/ F01.028.015. 10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 700 x 500 mm d Per le segnalazioni di cantiere - n.2 cartelli	cad				2	€ 0,89	€ 1,78	0,00%
F01.031.030. (EX RECLUSORIO) onere sicurezza	Posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di sicurezza, con adeguati sistemi di fissaggio.	cad				8	€ 6,71	€ 53,68	64,00%
F01.022.045	Utilizzo di wc chimico costituito da box prefabbricato realizzato in polietilene lineare stabilizzato ai raggi UV o altro materiale idoneo, in ogni caso coibentato, per garantire la praticabilità del servizio in ogni stagione; completo di impianto elettrico e di messa a terra, posato a terra su travi in legno o adeguato sottofondo, dotato di WC e lavabo. Sono compresi trasporto, montaggio e smontaggio, manutenzione, pulizia, espurgo settimanale e smaltimento certificato dei liquami. Noleggio mensile: per i primi 30 giorni lavorativi	cad				1	€ 160,00	€ 160,00	44,00%
<b>TOTALE ONERI SICUREZZA</b>								<b>€ 2.741,90</b>	

I prezzi di questo capitolo sono calcolati aggiungendo le spese generali e l'utile d'impresa al costo orario derivante dall'analisi dell'ammortamento dei mezzi.

In questi prezzi è quindi compresa ogni spesa di carburanti, assicurazioni RC, lubrificanti, il carico e scarico, nonché le spese generali e gli utili dell'Impresa pari al 26,5%.

**COSTI COVID-19**

SIC.CV.01.001	Verifica della temperatura corporea dei soggetti che devono a qualunque titolo accedere al cantiere mediante utilizzo di idonea strumentazione senza contatto, registrazione dell'avvenuto controllo e relativa procedura in materia di tutela della privacy. Incluso nolo termometro e qualsiasi attrezzatura necessaria allo scopo. Compenso settimanale per cantieri fino a un accesso medio giornaliero fino a 25 persone.	cad				2	€ 46,26	€ 92,52	65,00%
---------------	--	-----	--	--	--	---	---------	---------	--------

SIC.CV.02	Riunione preliminare/periodica di coordinamento, almeno quindicinale, del CSE con il Datore di lavoro dell'Impresa Affidataria e/o suo delegato, con le rappresentanze sindacali aziendali/organizzazioni sindacali di categoria, con il RSPP aziendale (responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale) e con gli RLS/RLST aziendali (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza aziendali) per l'acquisizione dell'avvenuto adempimento da parte delle Imprese (Affidataria, subappaltatrici, subfornitori, etc.) delle prescrizioni del Protocollo e dei dettati normativi vigenti in materia di contenimento della diffusione della COVID19.	cad				1	€ 185,00	€ 185,00	82,00%
SIC.CV.03.001	Compenso per l'attività del personale addetto all'applicazione delle procedure del Protocollo ministeriale e/o di procedure integrative definite dal Datore di lavoro e dal PSC, legate al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19 (gestione accessi di personale, visitatori, tecnici e fornitori, predisposizione e modifica percorsi separati, verifica dell'attuazione delle procedure da parte dei soggetti presenti in cantiere, registrazione delle disinfezioni e in generale delle procedure previste nel PSC e nel POS, sorveglianza e verifica, della turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita, etc.) non già disciplinate in altri prezzi.	CAD				2	€ 61,70	€ 123,40	80,00%
SIC.CV.06	Disinfezione periodica e/o straordinaria di aree interne e/o esterne mediante applicazione diretta e/o nebulizzazione di prodotti igienizzanti a base di ipoclorito di sodio in soluzione acquosa o altro prodotto idoneo, secondo i prodotti e le metodiche prescritte e disciplinate dal Ministero della Salute a dall'Istituto Superiore di Sanità, nonché da altre fonti internazionali. Incluso qualsiasi prodotto necessario per la sanificazione/disinfezione, i DPI degli addetti preposti alla sanificazione stessa e qualsiasi onere di smaltimento (fatta eccezione per eventuali situazioni di positività conclamata alla COVID19 dove lo smaltimento dovrà seguire le indicazioni dell'Autorità Sanitaria competente).	CORPO				2	€ 426,70	€ 853,40	78,00%
SIC.CV.05.001	Sanificazione/igienizzazione degli attrezzi di lavoro utilizzati nel cantiere (badile, piccone, piegaferrò, mola, trapano ecc... compresi comandi esterni tipo dispositivi per azionamento autogrù, macchine per micropali, pompe di calcestruzzo, telecomandi, bottoniere di impianti elevatori, etc.). Per sanificazione si intende il complesso di procedimenti ed operazioni atti a rendere sani determinati ambienti o similari mediante l'attività di disinfezione unita a un intervento sulle condizioni di salubrità dell'aria, secondo i prodotti e le metodiche prescritte e disciplinate dal Ministero della Salute a dall'Istituto Superiore di Sanità, nonché da altre fonti internazionali. Incluso qualsiasi prodotto necessario per la sanificazione, i DPI degli addetti preposti alla sanificazione stessa e qualsiasi onere di smaltimento (fatta eccezione per eventuali situazioni di positività conclamata alla COVID19 dove lo smaltimento dovrà seguire le indicazioni dell'Autorità Sanitaria competente). compenso per cantieri con numero medio quotidiano di addetti fino a 10 (numero medio da intendersi come calcolo uomini per giorno secondo le diverse fasi di cantiere indicate in PSC).	Cadauno				2	€ 7,86	€ 15,72	65,00%

SIC.CV.05.001	compenso per cantieri con numero medio quotidiano di addetti fino a 10 (numero medio da intendersi come calcolo uomini per giorno secondo le diverse fasi di cantiere indicate in PSC).	Cadauno				2	€ 7,86	€ 15,72	65,00%
SIC.CV.08.002	dispenser manuale da tavolo volume 500 ml integrato da cartello dedicato, da affiggere a parete o su supporto.	Cadauno				4	€ 8,33	€ 33,32	15,00%
SIC.CV.14	Maschera facciale per uso medico monouso in tessuto non tessuto, quattro strati (tipo II o IIR), esterno filtrante, centrale impermeabile ai liquidi e permeabile all'aria, strato interno a contatto con la pelle ipoallergenico, con barretta intera deformabile stringinaso per conformare perfettamente la mascherina al volto. Sistema di fissaggio a legacci o elastici.	CAD				40	€ 0,51	€ 20,40	0,00%
SIC.CV.16	Facciale filtrante a norma UNI EN 149 classe FFP3S (per polveri nocive e tossiche), bardatura nucale costituita da due elastici in gomma e linguetta stringinaso.	Cadauno				8	€ 7,48	€ 59,84	0,00%
SIC.CV.17	Guanti ambidestro monouso, interno polverato, dove richiesto per specifico intervento in area positiva COVID19, in nitrile o in lattice spessore minimo 0,12 mm.	Paio				8	€ 0,18	€ 1,44	0,00%
F01.088.010	Tuta saldata in Tyvek-Pro Tech con cappuccio e calzari, elastico al viso, polsi, caviglie, protezione di tipo 4 a tenuta di schizzi di liquidi, 5 a tenuta di particelle e tipo 6 a limitata tenuta di spruzzi.	Cadauno				8	€ 8,79	€ 70,32	0,00%
F01.028.045.d	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 500 x 590 mm	cad				2	€ 0,77	€ 1,54	0,00%
F01.028.050	Posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di sicurezza, con adeguati sistemi di fissaggio.	cad				2	€ 6,71	€ 13,42	82,00%
SIC.CV.18	Occhiale di protezione a mascherina, monolente in acetato antiappannante con telaio in pvc con sistema di ventilazione, lenti antiurto e antigraffio. Adatto per lavori a contatto con soluzioni chimiche.	Cadauno				2	€ 7,00	€ 14,00	0,00%
TOTALE ONERI SICUREZZA COVID-19								€ 1.500,04	
<b>TOTALE APPALTO</b>								<b>14.560,27 €</b>	



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA - U.O. SERVIZI TECNICI

Intervendo di messa in sicurezza parte della facciata adiacente strada panni dell'immobile denominato Ex Reclusorio Saliceta San Giuliano - Modena e rimozione di tralicci su area ex ferrovia di Modena

ELENCO PREZZI

CODICE	DESCRIZIONE	UNITA	DIMENSIONI				PREZZO UNITARIO	Incidenza manodopera
			L	P	H	Tot.	Euro	
N.P. 01	Formazione di impianto di cantiere comprensivo di trasporto di quanto occorra per eseguire le lavorazioni presso gli immobili Ex reclusorio Saliceta San Giuliano e Ex Ferrovia, generatore di corrente e segnaletica con messa a terra, rete di cantiere, impianto idrico, comprensivo dell'eventuale onere di occupazione suolo, come da richiesta della D.L.. Compreso ogni onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte per tutta la durata del lavoro.	corpo					€ 1.400,00	60,00%
N.P. 02 (EX RECLUSORIO)	Verifica di stabilità degli intonaci con battitura manuale alla martellina compresi i piani di lavoro e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte (stima forfettaria - quota parte B01.013.010)	mq					€ 3,70	80,00%
B01.013.010 (EX RECLUSORIO)	Rimozione delle parti di intonaco distaccate individuate a seguito di verifica e battitura manuale. Le parti rimosse saranno calate in basso per la successiva scarriolatura (stima forfettaria - quota parte)	mq					€ 10,51	76,00%
B01.061.020 (EX RECLUSORIO)	Scarriolatura di materiali sciolti di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni, entro l'ambito dell'area di cantiere, per percorsi fino a 50 m	mc					€ 37,24	79,00%
N04.001.005.a (EX RECLUSORIO)	Autocarro con cassone ribaltabile, compresi conducente, carburante e lubrificante, per ogni ora di effettivo esercizio: trasporto e conferimento a discarica a discarica controllata di materiali di risulta, provenienti da demolizioni, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica	ora					€ 42,00	68,00%
N04.001.005.a (EX FERROVIA)	Autocarro con cassone ribaltabile, compresi conducente, carburante e lubrificante, per ogni ora di effettivo esercizio: con autocarro di portata fino a 50 q, spostamento wc chimico	ora					€ 42,00	68,00%

N.P. 03 (EX FERROVIA)	Rimozione totale d n. 9 tralicci appartenenti alla tratta ferroviaria dismessa sino alla base superiore del plinto di fondazione che pertanto non sarà rimosso; tale operazione comprende ogni onere e magistero per assicurare l'opera eseguita a regola d'arte secondo le normative esistenti, eseguita con mezzi meccanici e con intervento manuale ove occorrente, incluso il carico e trasporto del materiale di risulta a discarica controllata, con esclusione degli oneri di discarica.	cad	come da stima sotto riportata				€ 533,31	
N04.004.015 (EX FERROVIA)	Escavatore, pala o ruspa, compresi operatore, carburante e lubrificante, per ogni ora di effettivo esercizio: potenza da 60 a 74 kW: mezzo meccanico per demolizione pali della ferrovia	h 1/9			0,9	48	€ 299,20	50,00%
M01.001.010 29,26 (EX FERROVIA)	Specializzato edile ora 29,26 - ore di manodopera volte al taglio dei tralicci in ferro demoliti e giacenti al suolo - comprensivo di trasporto a punto di carico per il trasporto a discarica (computato a parte)	h 1/9	8	4	0,9	32	€ 93,63	96,00%
M01.001.015 (EX FERROVIA)	Qualificato edile - ore di manodopera volte al taglio dei tralicci in ferro demoliti e giacenti al suolo - comprensivo di trasporto a punto di carico per il trasporto a discarica (computato a parte)	h 1/9	8	4	0,9	32	€ 87,04	96,00%
N04.019.015 (EX FERROVIA)	Flessibile per taglio/sezionamento dei tralicci con funzionamento elettrico, escluso operatore, per ogni ora di effettivo esercizio	h 1/9	8	4	0,9	32	€ 19,84	20,00%
N04.001.005.a (EX FERROVIA)	Autocarro con cassone ribaltabile, compresi conducente, carburante e lubrificante, per ogni ora di effettivo esercizio: trasporto e conferimento a discarica a discarica controllata di materiali di risulta, provenienti da demolizioni, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica (trasporto di 9 tralicci rimossi + 2 presenti a terra)	ora 1/9	8		0,9	8	€ 33,60	68,00%
N.P. 04 (EX FERROVIA)	Taglio, Carico e trasporto del materiale di risulta a discarica controllata di n. 2 tralicci già giacenti al suolo comprensivo di ogni onere per dare il lavoro compiutamente svolto a regola d'arte con esclusione degli oneri di discarica	CAD	come da stima sotto riportata				€ 117,06	
M01.001.010 29,26 (EX FERROVIA)	Specializzato edile ora 29,26 - ore di manodopera volte al taglio dei tralicci in ferro demoliti e giacenti al suolo - comprensivo di trasporto a punto di carico per il trasporto a discarica (computato a parte)	h 1/2	8	4	0,1	32	€ 46,82	96,00%
M01.001.015 (EX FERROVIA)	Qualificato edile - ore di manodopera volte al taglio dei tralicci in ferro demoliti e giacenti al suolo - comprensivo di trasporto a punto di carico per il trasporto a discarica (computato a parte)	h 1/2	8	4	0,1	32	€ 43,52	96,00%
N04.019.015 (EX FERROVIA)	Flessibile per taglio/sezionamento dei tralicci con funzionamento elettrico, escluso operatore, per ogni ora di effettivo esercizio	h 1/2	8	4	0,1	32	€ 9,92	20,00%

N04.001.005.a (EX FERROVIA)	Autocarro con cassone ribaltabile, compresi conducente, carburante e lubrificante, per ogni ora di effettivo esercizio: trasporto e conferimento a discarica a discarica controllata di materiali di risulta, provenienti da demolizioni, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica (trasporto di 9 tralicci rimossi + 2 presenti a terra)	ora 1/2	8		0,1	8	€ 16,80	68,00%
<b>TOTALE LAVORAZIONI</b>								
N04.013.005 (EX RECLUSORIO) onere sicurezza	Piattaforma aerea a compasso, altezza 15 m Tale strumentazione resta finalizzata alla verifica, battitura ed eventuale spicconatura dell'intonaco	ora					€ 49,57	58,00%
F01.025.005.a (EX RECLUSORIO) - onere sicurezza	Recinzione provvisoria modulare da cantiere in pannelli di altezza 2.000 mm e larghezza 3.500 mm, con tamponatura in rete elettrosaldata con maglie da 35 x 250 mm e tubolari laterali o perimetrali di diametro 40 mm, fissati a terra su basi in calcestruzzo delle dimensioni di 700 x 200 mm, altezza 120 mm, ed uniti tra loro con giunti zincati con collare, comprese aste di controventatura: allestimento in opera e successivo smontaggio e rimozione a fine lavori	cad					€ 1,19	65,00%
F01.025.040 (EX FERROVIA)	Delimitazione e confinamento di aree di lavoro eseguita con paletti metallici infissi nel terreno, nastro bicolore in plastica e cartello indicatore. Costo per l'intera durata dei lavori al fine di delimitare le aree di manovra del mezzo demolitore per la rimozione di n. 9 tralicci della linea ex ferrovia -	ml					€ 1,60	78,00%
F01.028.005.d (EX FERROVIA - EX RECLUSORIO) onere sicurezza	Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di F01.028.005. alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: d triangolare, lato 350 mm Per le segnalazioni di pericolo - n.2 cartelli	cad					€ 0,77	0,00%
F01.028.045.f(EX FERROVIA - EX RECLUSORIO) onere sicurezza	Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 700 x 500 mm h Per le segnalazioni di cantiere - n.2 cartelli	cad					€ 0,89	0,00%
F01.028.045.f (EX FERROVIA-EX RECLUSORIO) onere sicurezza	Cartelli di obbligo (colore blu), conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/ F01.028.015. 10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 700 x 500 mm d Per le segnalazioni di cantiere - n.2 cartelli	cad					€ 0,89	0,00%
F01.031.030. (EX RECLUSORIO) onere sicurezza	Posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di sicurezza, con adeguati sistemi di fissaggio.	cad					€ 6,71	64,00%
F01.022.045	Utilizzo di wc chimico costituito da box prefabbricato realizzato in polietilene lineare stabilizzato ai raggi UV o altro materiale idoneo, in ogni caso coibentato, per garantire la praticabilità del servizio in ogni stagione; completo di impianto elettrico e di messa a terra, posato a terra su travi in legno o adeguato sottofondo, dotato di WC e lavabo. Sono compresi trasporto, montaggio e smontaggio, manutenzione, pulizia, espurgo settimanale e smaltimento certificato dei liquami. Noleggio mensile: per i primi 30 giorni lavorativi	cad					€ 160,00	44,00%
<b>TOTALE ONERI SICUREZZA</b>								



I prezzi di questo capitolo sono calcolati aggiungendo le spese generali e l'utile d'impresa al costo orario derivante dall'analisi dell'ammortamento dei mezzi. In questi prezzi è quindi compresa ogni spesa di carburanti, assicurazioni RC, lubrificanti, il carico e scarico, nonché le spese generali e gli utili dell'Impresa.

COSTI COVID-19

SIC.CV.01.001	Verifica della temperatura corporea dei soggetti che devono a qualunque titolo accedere al cantiere mediante utilizzo di idonea strumentazione senza contatto, registrazione dell'avvenuto controllo e relativa procedura in materia di tutela della privacy. Incluso nolo termometro e qualsiasi attrezzatura necessaria allo scopo. Compenso settimanale per cantieri fino a un accesso medio giornaliero fino a 25 persone.	cad					€ 46,26	65,00%
SIC.CV.02	Riunione preliminare/periodica di coordinamento, almeno quindicinale, del CSE con il Datore di lavoro dell'Impresa Affidataria e/o suo delegato, con le rappresentanze sindacali aziendali/organizzazioni sindacali di categoria, con il RSPP aziendale (responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale) e con gli RLS/RLST aziendali (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza aziendali) per l'acquisizione dell'avvenuto adempimento da parte delle Imprese (Affidataria, subappaltatrici, subfornitori, etc.) delle prescrizioni del Protocollo e dei dettati normativi vigenti in materia di contenimento della diffusione della COVID19.	cad					€ 185,00	82,00%
SIC.CV.03.001	Compenso per l'attività del personale addetto all'applicazione delle procedure del Protocollo ministeriale e/o di procedure integrative definite dal Datore di lavoro e dal PSC, legate al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19 (gestione accessi di personale, visitatori, tecnici e fornitori, predisposizione e modifica percorsi separati, verifica dell'attuazione delle procedure da parte dei soggetti presenti in cantiere, registrazione delle disinfezioni e in generale delle procedure previste nel PSC e nel POS, sorveglianza e verifica, della turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita, etc.) non già disciplinate in altri prezzi.	CAD				2	€ 61,70	80,00%
SIC.CV.06	Disinfezione periodica e/o straordinaria di aree interne e/o esterne mediante applicazione diretta e/o nebulizzazione di prodotti igienizzanti a base di ipoclorito di sodio in soluzione acquosa o altro prodotto idoneo, secondo i prodotti e le metodiche prescritte e disciplinate dal Ministero della Salute a dall'Istituto Superiore di Sanità, nonché da altre fonti internazionali. Incluso qualsiasi prodotto necessario per la sanificazione/disinfezione, i DPI degli addetti preposti alla sanificazione stessa e qualsiasi onere di smaltimento (fatta eccezione per eventuali situazioni di positività conclamata alla COVID19 dove lo smaltimento dovrà seguire le indicazioni dell'Autorità Sanitaria competente).	CORPO				2	€ 426,70	78,00%

SIC.CV.05.001	Sanificazione/igienizzazione degli attrezzi di lavoro utilizzati nel cantiere (badile, piccone, piegaferrò, mola, trapano ecc... compresi comandi esterni tipo dispositivi per azionamento autogrù, macchine per micropali, pompe di calcestruzzo, telecomandi, bottoniere di impianti elevatori, etc.). Per sanificazione si intende il complesso di procedimenti ed operazioni atti a rendere sani determinati ambienti o similari mediante l'attività di disinfezione unita a un intervento sulle condizioni di salubrità dell'aria, secondo i prodotti e le metodiche prescritte e disciplinate dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità, nonché da altre fonti internazionali. Incluso qualsiasi prodotto necessario per la sanificazione, i DPI degli addetti preposti alla sanificazione stessa e qualsiasi onere di smaltimento (fatta eccezione per eventuali situazioni di positività conclamata alla COVID19 dove lo smaltimento dovrà seguire le indicazioni dell'Autorità Sanitaria competente). compenso per cantieri con numero medio quotidiano di addetti fino a 10 (numero medio da intendersi come calcolo uomini per giorno secondo le diverse fasi di cantiere indicate in PSC).	Cadauno					€ 7,86	65,00%
SIC.CV.05.001	compenso per cantieri con numero medio quotidiano di addetti fino a 10 (numero medio da intendersi come calcolo uomini per giorno secondo le diverse fasi di cantiere indicate in PSC).	Cadauno				2	€ 7,86	65,00%
SIC.CV.08.002	dispenser manuale da tavolo volume 500 ml integrato da cartello dedicato, da affiggere a parete o su supporto.	Cadauno				4	€ 8,33	15,00%
SIC.CV.14	Maschera facciale per uso medico monouso in tessuto non tessuto, quattro strati (tipo II o IIR), esterno filtrante, centrale impermeabile ai liquidi e permeabile all'aria, strato interno a contatto con la pelle ipoallergenico, con barretta intera deformabile stringinaso per conformare perfettamente la mascherina al volto. Sistema di fissaggio a legacci o elastici.	CAD					€ 0,51	0,00%
SIC.CV.16	Facciale filtrante a norma UNI EN 149 classe FFP3S (per polveri nocive e tossiche), bardatura nucale costituita da due elastici in gomma e linguetta stringinaso.	Cadauno					€ 7,48	0,00%
SIC.CV.17	Guanti ambidestro monouso, interno polverato, dove richiesto per specifico intervento in area positiva COVID19, in nitrile o in lattice spessore minimo 0,12 mm.	Paio					€ 0,18	0,00%
F01.088.010	Tuta saldata in Tyvek-Pro Tech con cappuccio e calzari, elastico al viso, polsi, caviglie, protezione di tipo 4 a tenuta di schizzi di liquidi, 5 a tenuta di particelle e tipo 6 a limitata tenuta di spruzzi.	Cadauno					€ 8,79	0,00%
F01.028.045.d	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 500 x 590 mm	cad					€ 0,77	0,00%
F01.028.050	Posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di sicurezza, con adeguati sistemi di fissaggio.	cad					€ 6,71	82,00%

SIC.CV.18	Occhiale di protezione a mascherina, monolente in acetato antiappannante con telaio in pvc con sistema di ventilazione, lenti antiurto e antigraffio. Adatto per lavori a contatto con soluzioni chimiche.	Cadauno						€ 7,00	0,00%
-----------	--	---------	--	--	--	--	--	--------	-------



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

## RELAZIONE TECNICA

Realizzazione di interventi di messa in sicurezza degli immobili dello Stato

Comune di Modena

“Ex Reclusorio Saliceta San Giuliano” e “Porzioni della ex ferrovia Modena-Decima”

Committente : Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna – Piazza  
Malpighi, 19 – 40123 Bologna

Responsabile unico del Procedimento : ing. Occhionero Gaetano Marcello – dipendente  
dell’Agenzia del Demanio Direzione Regionale Emilia Romagna

Progettisti : arch. Andrea Franco Falzone – dipendente dell’Agenzia del Demanio  
Direzione Regionale Emilia Romagna  
Ing. Gaetano Marcello Occhionero - dipendente dell’Agenzia del Demanio Direzione  
Regionale Emilia Romagna

## Sommario

ART. 1. FINALITA' DEL LAVORO .....	3
ART. 2. UBICAZIONE DEI BENI.....	3
Art. 2.1 Ubicazione “EX RECLUSORIO SALICETA S.GIULIANO” - MOD0036.....	3
Art. 2.2 Ubicazione porzioni della ex ferrovia Modena-Decima in comune di Modena .....	4
ART. 3. DESCRIZIONE DEL BENE .....	5
Art. 3.1 “EX RECLUSORIO SALICETA S.GIULIANO” - MOD0036 .....	5
Art. 3.2 Ex ferrovia Modena-Decima in comune di Modena .....	6
ART. 4. PROPRIETA', VINCOLI E CENNI STORICI .....	7
ART. 5. STATO OCCUPAZIONALE.....	7
ART. 6. INDIVIDUAZIONE CATASTALE .....	8
Art. 6.1 “EX RECLUSORIO SALICETA S.GIULIANO” - MOD0036 .....	8
Art. 6.2 Ex ferrovia Modena-Decima in comune di Modena .....	8
ART. 7. DESCRIZIONE DEI LAVORI .....	9
Art. 7.1 “EX RECLUSORIO SALICETA S.GIULIANO” - MOD0036 .....	10
Art. 7.2 Ex ferrovia Modena-Decima in comune di Modena .....	10

## ART. 1. FINALITA' DEL LAVORO

Con la presente si propone l'intervento di messa in sicurezza relativo a due immobili: porzione del compendio demaniale denominato - **“EX RECLUSORIO SALICETA S.GIULIANO”** - MOD0036 sito nel Comune di Modena alla Via Giardini angolo Via Panni (immobile appartenente al Demanio Pubblico dello Stato e individuato dalla scheda MOD0036 dello schedario descrittivo dei beni statali posti nella Provincia di Modena) – **Porzioni della ex Ferrovia Modena Decima** in Comune di Modena.

La tipologia dei lavori previsti fa seguito:

- all'intervento di messa in sicurezza volto all'eliminazione di porzioni di intonaco pericolante svolto dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Modena come da comunicazione con nota assunta a protocollo da questa Direzione Regionale con il n. 13356 del 02/09/2019 (intervento comunicato al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara con nota prot. 2019/13899/STE del 12/09/2019);
- alla mail del 18/07/2019 del Comune di Modena con la quale è stata segnalata la giacenza al suolo di tralicci serventi la ex-ferrovia in zona Torrenova, nel Comune di Modena (area demaniale di porzione della ex ferrovia Modena-Decima - Foglio 112 particelle 71, 132 e 176/parte);
- al sopralluogo svolto da funzionari dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna;
- all'esito ricerca storica documentale quale parte del risultato della campagna di indagini conoscitive propedeutiche alla progettazione dell'intervento di razionalizzazione che è in itinere per il compendio demaniale in parola;
- al rilascio di autorizzazione con prescrizione rilasciata da parte del Ministero per i Beni e le attività culturali e per il Turismo – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara relativamente all'intervento da svolgere presso l'immobile denominato Ex Reclusorio Saliceta San Giuliano – Modena (nota ssunta a protocollo di questa Direzione Regionale con il n. 11529 del 05/08/2020).

Si specifica che il bene demaniale **“EX RECLUSORIO SALICETA S.GIULIANO”** - MOD0036 è sottoposto a vincolo di tutela ai sensi della legge 1 giugno 1939 n. 1089 disposto dalla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali con decreto del 10 ottobre 1981.

## ART. 2. UBICAZIONE DEI BENI

### Art. 2.1 Ubicazione **“EX RECLUSORIO SALICETA S.GIULIANO”** - MOD0036

Il complesso edilizio demaniale è posto in zona periferica a sud ovest della città emiliana di Modena, al limite della fascia urbanizzata del territorio comunale. Il compendio si sviluppa su un lotto di terreno posto all'incrocio tra due importanti arterie stradali che tagliano l'una (strada nazionale Giardini) in direzione nord-sud, l'altra (via Panni) in direzione est-ovest, il territorio comunale collegando la periferia al centro di Modena e le aree periferiche meridionali del territorio comunale.



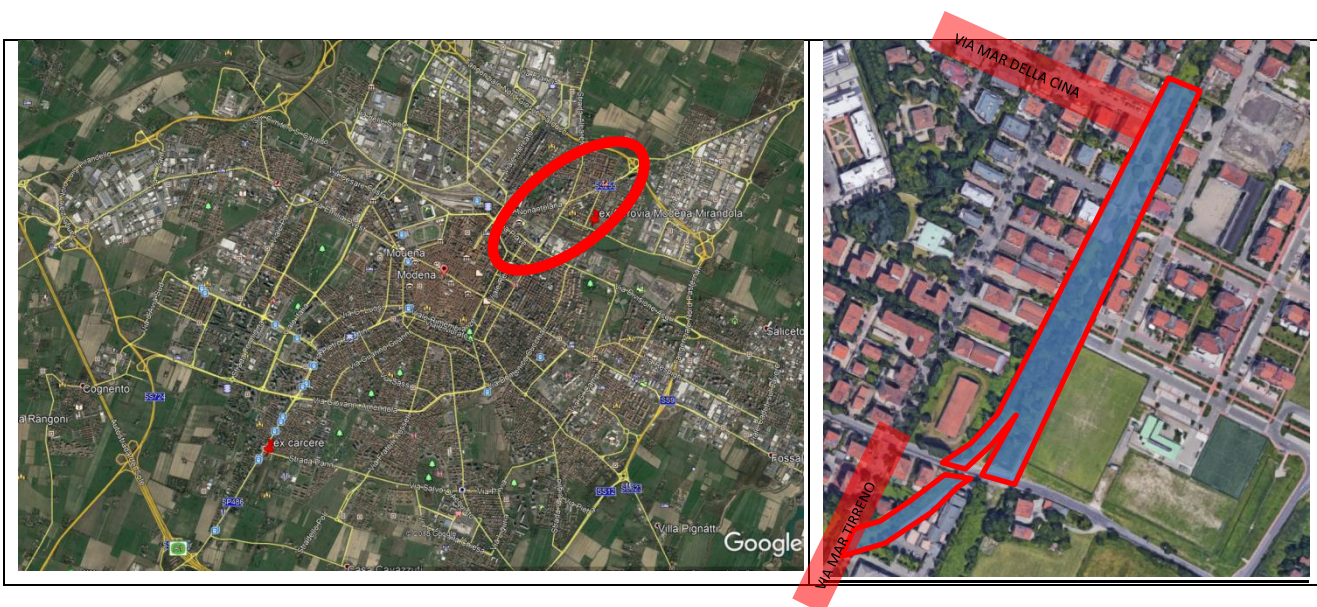
La via Giardini inoltre immette sulla tangenziale sud, e quindi alla viabilità nazionale, ossia all'autostrada A1 oltre che alle arterie interregionali. La zona dunque è definibile come suburbana, con la via Panni che definisce il confine meridionale del tessuto edilizio consolidato della città emiliana, a prevalente destinazione residenziale.

Da segnalare comunque l'ampia disponibilità di collegamenti automobilistici con il centro, e di alcuni uffici pubblici e attrezzature sportive a livello di quartiere (la sede dell'Agenzia delle Entrate, su via delle Costellazioni, la polisportiva Saliceta, con cui confina il compendio sul lato est, il vicino parco pubblico Giovanni Amendola).



#### Art. 2.2 Ubicazione porzioni della ex ferrovia Modena-Decima in comune di Modena

L'area in argomento, meglio identificata nella planimetria che segue, è catastalmente identificata nel C.T. del Comune di Modena al foglio 112 particelle 71, 132 e 176/parte e costituisce il sedime di un tratto della ex ferrovia Modena-Decima ricoperta da vegetazione spontanea. L'area in oggetto è accessibile liberamente dalla strada Santa Caterina, nei pressi della stazione RFI di Modena. Il tratto a sud della strada Santa Caterina è posto tra aree recintate di proprietà privata e la via Mar Tirreno; l'area a nord della strada Santa Caterina si estende fino a superare l'intersezione con la via Mar della Cina.

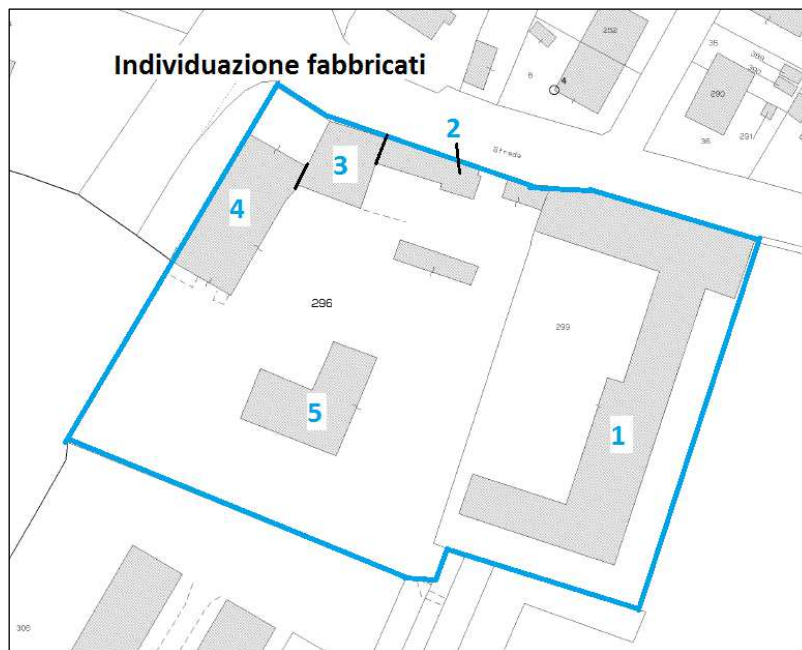


## ART. 3. DESCRIZIONE DEL BENE

### Art. 3.1 “EX RECLUSORIO SALICETA S.GIULIANO” - MOD0036

La porzione oggetto di intervento di messa in sicurezza appartiene a compendio che sorge su lotto di terreno quadrangolare di complessivi mq. 9835, completamente delimitato sul perimetro per mezzo di muri di cinta, recinzioni metalliche.

Il compendio è costituito da cinque fabbricati, oltre ampia area esterna di mq 7000 c.a..



**Fabbricato n. 1**, “Casa lavoro” – Ospitava la casa lavoro ossia un carcere di misure di sicurezza. L’edificio si eleva su tre piani fuori terra, ed è circondato da muro di cinta con all’apice del filo spinato, le postazioni di guardia, presenti alle estremità dei muri di protezione, di cui una è stata rimossa per motivi di sicurezza. Il fabbricato ospita oltre alle celle, locali già destinati ad uffici della direzione del carcere. Al piano terreno troviamo il corpo di guardia, la sala colloquio il refettorio, la cucina, il magazzino viveri, 3 celle di isolamento, sala ristoro per le guardie, ampio cortile interno utilizzato dagli ospiti della casa per attività ricreative ed una cappella. Il piano primo si suddivide in due sezioni:

- la prima già destinata ad uffici della Direzione della Casa Lavoro, tali uffici ospitavano il personale addetto alla sicurezza (guardie penitenziarie);
- la seconda, alla quale si accede da un ex posto di guardia, ospitava le celle dei detenuti.

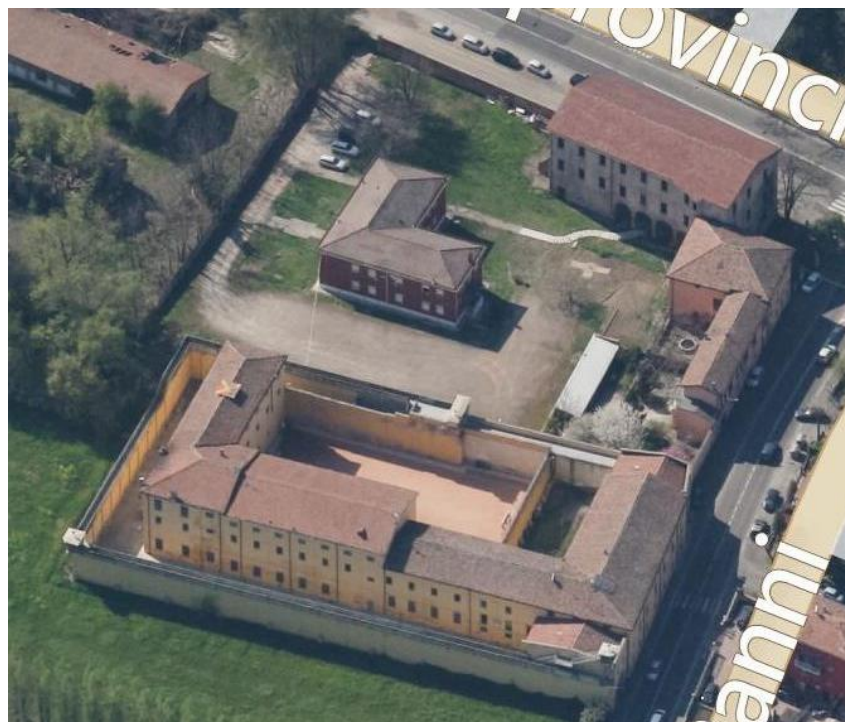
**Fabbricato n. 2**, “Alloggio Comandante” - Posto in adiacenza al fabbricato n. 1, con accesso indipendente da via Panni, è composto da due corpi di fabbrica in aderenza e si eleva per 3 piani fuori terra. Il piano terreno presenta un garage, locali accessori ed un giardino di pertinenza all’interno del quale è presente un altro manufatto, di modeste dimensioni, utilizzato come magazzino. Il piano primo e secondo sono destinati a locali ad uso residenziale.

**Fabbricato n. 3**, Case semi-libertà, trattasi di un edificio su due piani fuori terra e sottotetto, interposto tra l’appartamento del comandante e l’ex mulino.



**Fabbricato n. 4- “Ex Mulino”** – Posto in adiacenza all’alloggio del comandante, vi si accede dall’interno del giardino. Si eleva su tre piani fuori terra ed è attualmente inutilizzato, se non in alcune parti del piano terreno, in cui sono depositati materiali di scarto. Il secondo e il terzo piano sono entrambi composti da un unico vano, nella cui mezzeria è posto un setto murario poggiato su arcate. Il tetto è stato sottoposto a consolidamento nel 2000/2001.

**Fabbricato n. 5, “Palazzina Alloggi”** – E’ posta al centro dell’ampia area cortiliva scoperta e si eleva su due piani fuori terra. Tale immobile di recente costruzione è utilizzata come alloggi dalle guardie del penitenziario.



#### Art. 3.2 Ex ferrovia Modena-Decima in comune di Modena

Trattasi di linea ferroviaria dismessa accessibile da strada Santa Caterina ed ubicata tra aree urbane a prevalente carattere residenziale. Il tratto oggetto della prestazione richiesta si presenta caratterizzato da verde spontaneo e si sviluppa su area in parte pianeggiante ed in parte in declivio. La conformazione è tipica di una tratta ferroviaria con le aree in cui passano i binari aventi giacitura pianeggiante e le porzioni laterali in pendenza.



## VISTA DA STRADA SANTA CATERINA



### ART. 4. PROPRIETA', VINCOLI E CENNI STORICI

I beni in oggetto appartengono al Demanio dello Stato.

Con riferimento all'immobile "Ex Reclusorio Saliceta San Giuliano Fabbricato", appartenente al Demanio dello Stato-Ramo Storico Artistico, si segnala che il compendio è riconosciuto d'interesse storico/artistico ai sensi della L.1089/39, con declaratoria del Ministero dei Beni Culturali del 10/10/1981 *"Costatato che l'edificio conserva ancora, per buona parte, l'antica forma dell'Albergo dei Poveri costruito nel 1836. Nel 1846 detto Albergo, chiamato anche reclusorio, veniva utilizzato come "casa di Forza". Dal 1859 fino all'unità d'Italia il complesso divenne di proprietà Estense"*.

Il compendio precedentemente in uso governativo al Ministero della Giustizia, con verbale prot. n. 2015/15493/BO2 del 30/09/2015 è stato dismesso dal Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e ripreso in consegna dall'Agenzia del Demanio.

### ART. 5. STATO OCCUPAZIONALE

Il compendio "Ex Reclusorio Saliceta San Giuliano Fabbricato" allo stato attuale risulta inutilizzato ed oggetto di ripetuti atti vandalici oltre che una continua attività di furto di materiale quale rame, elementi di finitura delle coperture ecc. Agli atti risulta che il bene è sfollato a seguito dei recenti eventi sismici, in quanto il Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria ha comunicato che *"la Casa Lavoro di Saliceta San Giuliano, a seguito degli eventi sismici verificatasi nel periodo maggio-giugno di quest'anno, è stato sfollato a scopo cautelativo a seguito dei danni riportati e al momento non è stato emanato nessun decreto di chiusura dell'istituto"*. In particolare la relazione tecnica acquisita, con finalità di verifica della stabilità strutturale degli edifici, attesta che ad oggi la struttura non presenta danni che possano compromettere la sicurezza. Tuttavia non si può garantire sulla tenuta statica della struttura sollecitata da altri sismi in quanto non realizzata, data l'epoca di costruzione, in conformità alla normativa sismica vigente e neanche adeguata successivamente".

Inoltre, da indagini speditive esperite dal Comando VVFF di Modena a seguito dell'evento sismico del 2012 risultano condizioni di sofferenza/dissesto statico.

Con riferimento all'immobile denominato Ex ferrovia Modena-Decima in comune di Modena, come già anticipato, trattasi di percorso ferroviario dismesso ed inutilizzato.

## ART. 6. INDIVIDUAZIONE CATASTALE

### Art. 6.1 “EX RECLUSORIO SALICETA S.GIULIANO” - MOD0036

Il complesso immobiliare innanzi descritto è individuato dai seguenti mappali del catasto fabbricati e del catasto terreni del Comune di Modena.



Tipologia	Foglio	Particella	Sub	Categoria	Consistenza	Indirizzo
Terreni	198	299			3720	
Terreni	198	296			6115	
fabbricati	198	299		B/4	13804	Strada Panni 28
fabbricati	198	296	1	B/4	10183	Via Giardini n. 603
<b>Totale</b>					<b>33822</b>	

### Art. 6.2 Ex ferrovia Modena-Decima in comune di Modena

Le porzioni interessate dall'intervento sono individuate al catasto del Comune di Modena al Fg. 112 particelle 71, 132 e 176/parte.

Di seguito si riporta stralcio di estratto di mappa con l'individuazione corretta delle aree sulle quali sono presenti i tralicci da rimuovere e da conferire a discarica.



## ART. 7. DESCRIZIONE DEI LAVORI

Come già precedentemente accennato facendo seguito

- all'intervento di messa in sicurezza volto all'eliminazione di porzioni di intonaco pericolante svolto dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Modena come da comunicazione con nota assunta a protocollo da questa Direzione Regionale con il n. 13356 del 02/09/2019 (intervento comunicato al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara con nota prot. 2019/13899/STE del 12/09/2019);
- al sopralluogo svolto da funzionari dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna congiuntamente con funzionario di zona della competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;



- all'esito della ricerca storica documentale, quale parte del risultato della campagna di indagini conoscitive propedeutiche alla progettazione dell'intervento di razionalizzazione in itinere per il compendio demaniale in parola.
- al rilascio di autorizzazione con prescrizione rilasciata da parte del Ministero per i Beni e le attività culturali e per il Turismo – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara relativamente all'intervento da svolgere presso l'immobile denominato Ex Reclusorio Saliceta San Giuliano – Modena (nota ssunta a protocollo di questa Direzione Regionale con il n. 11529 del 05/08/2020).
- alla mail del 18/07/2019 del Comune di Modena con la quale è stata segnalata la giacenza al suolo di tralicci serventi la ex-ferrovia in zona Torrenova, nel Comune di Modena (area demaniale di porzione della ex ferrovia Modena-Decima - Foglio 112 particelle 71, 132 e 176/parte);

si propongono i seguenti interventi.

#### Art. 7.1 “EX RECLUSORIO SALICETA S.GIULIANO” - MOD0036

L'intervento di messa in sicurezza si riferisce al prospetto del fabbricato precedentemente denominato come “fabbricato 1” e del muro di recinzione ad esso strettamente collegato prospiciente su Strada Panni (vedi tavola grafica).

Sarà verificato, tramite l'ausilio di piattaforma aerea o eventuale ulteriore mezzo idoneo, lo stato manutentivo dello strato dell'intonaco del paramento murario al fine di individuare l'eventuale esistenza di porzioni distaccate che saranno pertanto rimosse.

Premesso lo stato manutentivo del compendio e in considerazione delle finiture di facciata esistenti che di fatto si rappresentano analoghe, si opta per la verifica della facciata mediante battitura manuale alla martellina di tutta la superficie muraria finalizzata all'individuazione delle eventuali zone di distacco con successiva rimozione dello stesso.

La rimozione degli intonaci dalla facciata interessata dall'intervento (facciata su via dei Panni – come da tavola allegata), andrà strettamente circoscritta alle porzioni fortemente decoese ed in fase di distacco, avendo cura di conservare tutti i restanti brani che denotano sufficiente aderenza al supporto murario.

#### Art. 7.2 Ex ferrovia Modena-Decima in comune di Modena

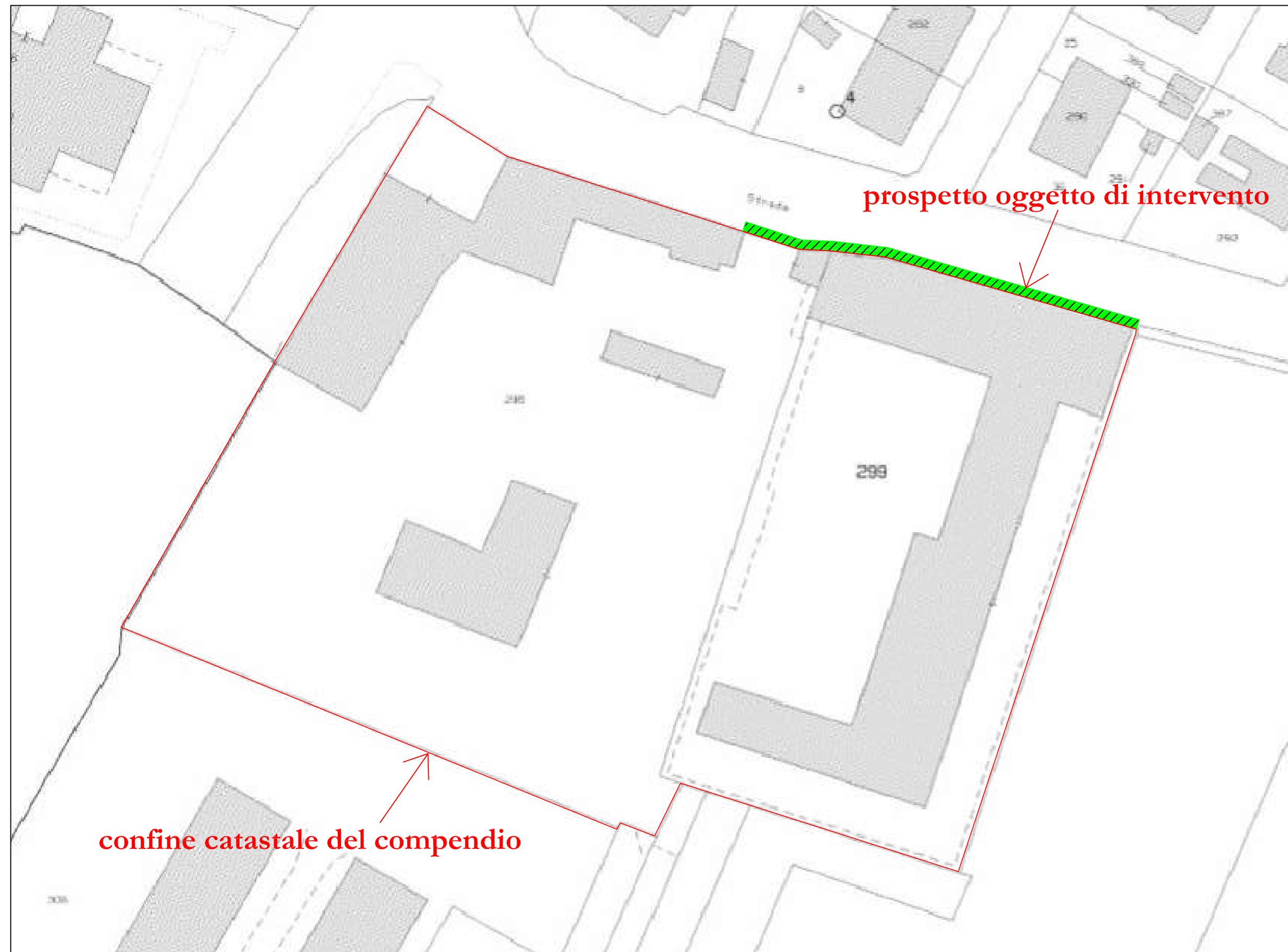
L'intervento consiste nella rimozione di 9 tralicci presenti all'interno delle aree indicate nonché il trasporto e conferimento a discarica degli stessi e di ulteriori due tralicci già crollati presenti sul suolo. Segnatamente la demolizione totale dei nove tralicci avverrà sino al plinto di fondazione (fondazione esclusa dall'intervento), questa per qualsiasi altezza, compreso ogni onere e magistero per assicurare l'opera eseguita a regola d'arte secondo le normative esistenti. L'intervento sarà eseguito con mezzi meccanici e con intervento manuale finalizzato al taglio/smontaggio delle strutture metalliche per il carico e trasporto del materiale di risulta a discarica controllata.

Le prestazioni si completano con il taglio e lo smontaggio di ulteriori due strutture metalliche già giacenti sul suolo per il compreso trasporto e conferimento a discarica autorizzata.

Il RUP  
  
Gaetano Marcello Occhionero



Estratto di mappa del compendio demaniale Ex Reclusorio Saliceta San Giuliano



Intervento in somma urgenza del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena con rimozione delle porzioni di intonaco staccate - l'intervento si è reso necessario a seguito di caduta di intonaco su strada Panni - Modena

Quadro di ammaloramento riscontrato - verifica manuale mediante battitura a martellina che sarà esteso a tutta la facciata



**AGENZIA DEL DEMANIO**

Direzione Regionale Emilia Romagna  
U.O. Servizi Tecnici

Immobile demaniale  
"Ex Reclusorio Saliceta San Giuliano - MOD0036"  
Comune di Modena Strada Panni

**PROGETTO DI VERIFICA DELLA FACCIATA  
PER DISTACCO DI INTONACO**

COMMITTENTE: Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Emilia Romagna P.zza Malpighi, 19 40128 - Bologna			
RUP: ing. Occhionero Gaetano Marcello tecnico dipendente dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Emilia Romagna - P.zza Malpighi, 19 40128 - Bologna			
PROGETTISTA: Arch. Andrea Franco Falzone tecnico dipendente dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Emilia Romagna - P.zza Malpighi, 19 40128 - Bologna			
ELABORATO PROGETTUALE			
TITOLO TAVOLA <b>visione di insieme</b>		TAV. N° 1 <b>XXXXXX</b>	
		SCALA fuori scala	
DATA	PROT. N°	FILE	DISEGNATORE
03			
02			
01			
00			
			03/2017







AGENZIA DEL DEMANIO

“Progetto rimozione tralicci Porzioni della ex ferrovia Modena-Decima”  
MODENA - Progettista Ing. Gaetano Marcello Occhionero – TAV. 02

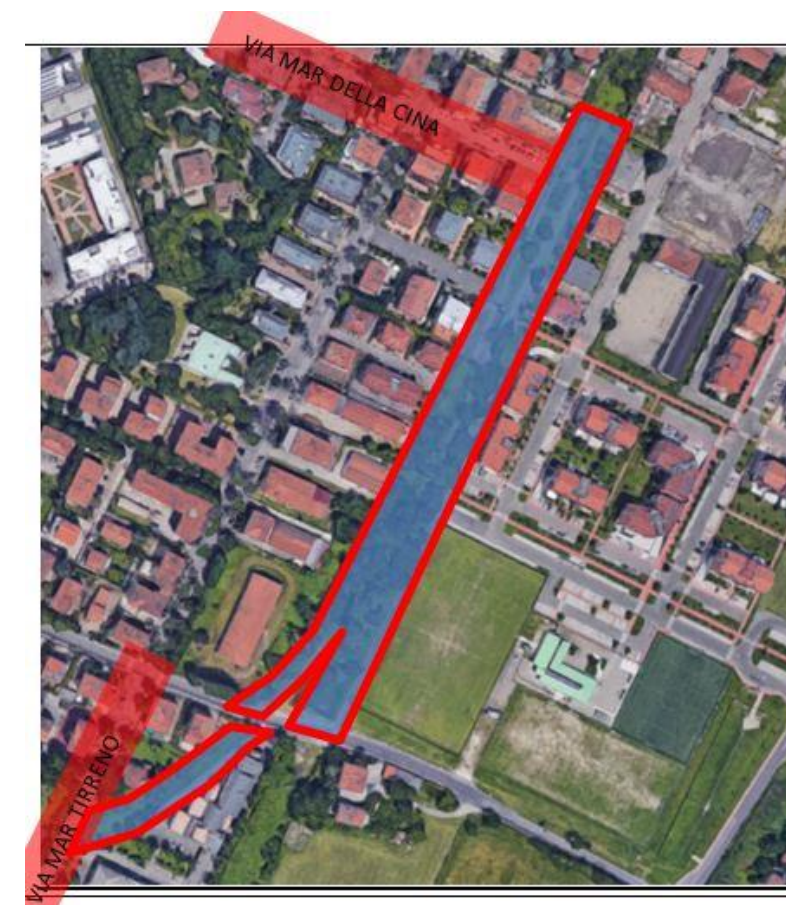


Tipologia dei 9 tralicci presenti all'interno delle aree indicate che dovranno essere rimossi e smaltiti – la demolizione è prevista sino al plinto di fondazione escluso.

TIPOLOGIA PLINTO DI FONDAZIONE



n. 2 tralicci giacenti al suolo e presenti all'interno delle aree indicate che dovranno essere conferiti a discarica.



UBICAZIONE DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO  
COMUNE DI MODENA - STRADA SANTA CATERINA

INQUADRAMENTO CATASTALE Comune di Modena al Fg. 112  
particelle 71, 132 e 176/parte.

